

Centri diurni, maxi-appalto

► La società "Dolce" di Bologna si occuperà da gennaio della gestione di strutture per disabili ► Undici i punti di assistenza presenti in Polesine: apertura sei giorni la settimana dalle 8,30 alle 16,30

SERVIZI SOCIALI

ROVIGO Dal prossimo anno al via il Centri diurni per disabili in tutta la provincia di Rovigo, aperti dalle 8.30 alle 16.30, dal lunedì al venerdì. Il servizio sarà gestito dal primo gennaio dalla cooperativa bolognese Società Dolce, dando vita al più grande appalto dalla nascita dell'Ulss 5 Polesana: coinvolge 120 lavoratori tra operatori socio-sanitari, infermieri, educatori, autisti e altri professionisti del settore che ogni giorno curano e assistono circa 200 persone diversamente abili.

SINDACATI SODDISFATTI

A darne notizia sono i sindacati Fp-Cgil, Cisl-Fp, Fiscat-Cisl e Uil-Fpl, rappresentati rispettivamente da Davide Benazzo,

Franco Maisto, Giovanni Gallo e Cristiano Pavarin, commentando positivamente l'accordo siglato a Bologna: «Si è trattato di un cambio di appalto molto complesso e con qualche colpo di scena, però ha prevalso la volontà unitaria di garantire i posti di lavoro e una pronta ripartenza dai primi dell'anno», afferma Benazzo, cui ha fatto seguito Maisto che ha spiegato che in occasione del rinnovo dell'appalto si è potuto ampiamente discutere «del mantenimento della qualità dei servizi espressi dai Centri diurni che da anni sono un fiore all'occhiello dell'Ulss», domandando all'azienda sanitaria nuovi investimenti in formazione per il personale proveniente dal servizio gestito dalle precedenti cooperative che in questi anni hanno gestito con attenzione e dedizione i propri incarichi e che sarà mantenuto in servizio proprio attraverso la società Dolce a partire dal prossimo mese. Per tutti i lavoratori a

tempo indeterminato, al momento dell'accordo finale, è stato però necessario chiarire il passaggio dalle ditte uscenti alla nuova con il mantenimento di livelli e scatti di anzianità. Su questo argomento si è speso Pavarin che ha precisato che «per i tempi determinati abbiamo voluto unitariamente mettere nero su bianco la clausola di chiamata e successiva assunzione per quelli che già vi lavorano».

L'APPALTO

L'appalto durerà tre anni, con opzione di rinnovo per altre due annualità. La società Dolce coprirà tutta la provincia dai centri di Taglio di Po e Adria, passando per la Cittadella socio sanitaria di Rovigo fino a Lendinara e Canda per un totale di 11 centri aperti tutti i giorni non festivi dalla mattina fino a metà pomeriggio. Nel capoluogo saranno quattro i Centri con "Barin", "Girasole", "Magnolia" e "Le Vele", a Gavello ci sarà "La

Quercia", a San Martino di Venezze "Il Sorriso", a Lendinara sia "Arcobaleno" che "Delfino", a Canda "Ancora" e infine i due punti di Adria e Taglio di Po. Le attività iniziano con il prelievo a casa degli ospiti con il pulmino per arrivare nei luoghi di accoglienza, dove ogni singolo ospite sarà seguito per le attività socio-educative e nell'igiene personale quotidiana. Durante i momenti più importanti come la socializzazione, la gestione dei pasti e le attività ricreative parteciperanno tutte le figure professionali presenti.

Alberto Lucchin

**SONO DUECENTO
LE PERSONE
CHE VENGONO SEGUITE
QUOTIDIANAMENTE
NELLE ATTIVITÀ
DI ASSISTENZA**



CENTRI DIURNI L'attività verrà organizzata a partire da gennaio dalla società "Dolce": sono undici i Centri diurni attivi in Polesine



Peso: 49%